

III I PAPPONI DELLE PENSIONI

Dopo Napoli, valanga di cause

«Ho battuto lo Stato sulle pensioni Ora mi cercano tutti»

L'ex dirigente delle Poste ha ottenuto l'indicizzazione degli assegni. Il legale Ferrò: «Dai sindacati silenzio. E in molti lo accusano di affondare il Paese»



■ *Mi hanno contattato diverse associazioni dei consumatori. E solo oggi trenta pensionati*

VINCENZO FERRÒ

III TOBIA DE STEFANO

■■■ Rodolfo, 82 anni, ex dirigente di Poste Italiane e napoletano doc, si candida a diventare il pensionato dell'anno. Il ricorso con il quale ha ottenuto un decreto ingiuntivo da 3 mila e passa euro nei confronti dell'Inps per la mancata indicizzazione del suo assegno rischia di fare giurisprudenza. Rischia cioè di far proseliti e di innescare sotto i piedi del governo una bomba da 18 miliardi (a tanto ammonterebbe il risarcimento se si dovesse riconoscere a tutti i pensionati il 100% della perequazione negata) pronta ad esplodere. Ma qui sta il punto. Rodolfo è rimasto «molto turbato» dalle reazioni di questi giorni. Da chi ha stigmatizzato il suo operato. E quindi adesso non vuol più par-

lare.

«Ma si rende conto - va alla carica Vincenzo Ferrò, l'avvocato che l'ha assistito - Ci hanno accusato di distruggere l'Italia. Cioè, saremmo noi che distruggiamo il Paese e non il legislatore che ha emanato una norma difforme ai più basilari principi della Costituzione?». Ce l'ha con l'ex premier Mario Monti? «E con chi altri. Con Monti e con il suo governo che non pochi danni hanno prodotto all'economia del Paese».

E Rodolfo cosa dice? «È amareggiato, certo ma anche felice. Vede, tutto questo è partito da una sua idea. Ci trovavamo una sera insieme (l'avvocato lo aveva già seguito in alcune vertenze ai tempi delle Poste, ndr) all'indomani della sentenza della Corte e lui mi ha chiesto di fare qualcosa, di intervenire... Io non ci ho pensato su un momento. Sa cosa mi dice adesso?». No. «Mi dice che è soddisfatto e non solo per il fattore economico, che comunque ha la sua importanza (la

pensione di Rodolfo si aggira intorno ai 2mila euro), ma anche e soprattutto per l'affermazione di un principio di primaria di importanza, che potrebbe aiutare altre persone che si trovano nella sua stessa situazione».

E ci risiamo. Torniamo alla bomba che spaventa l'esecutivo. Avvocato è pronto a presentare altri ricorsi? «Mi hanno contattato diverse associazioni dei consumatori. E solo oggi una trentina di pensionati. Tutti molto arzilli. Ho dedicato loro tutta la mia attenzione a prescindere... Anche chi non farà ricorso può chiamarmi per avere spiegazioni e chiarimenti».

Certo, però il Codacons parla di 5 mila ricorsi pronti. «Guardi, né io né il mio assistito abbiamo contatti con il Codacons, loro ci stanno cavalcando, ma la loro azione è molto diversa e meno incisiva rispetto alla nostra. Si sono limitati a una mera costituzione in mora dell'ente previdenziale. E poi loro vogliono fare una class action che è tipica della materia consumeristica e non certo di quella











previdenziale».

Comunque Poletti è stato chiaro: i ricorsi dovranno tener conto del decreto del governo. Del fatto che a partire del primo agosto i pensionati riceveranno un rimborso inversamente proporzionale all'assegno ricevuto. Per il 2012-13 la rivalutazione sarà del 40% per gli assegni tra 3 e 4 volte il minimo, del 20% per quelli tra 4 e 5 volte il minimo e del 10% per quelli tra 5 e 6 volte il minimo. E per il 2014-15 sarà rimborsato il 20% di quanto previsto per il biennio precedente. «...Beh se permette - chiosa l'avvocato - era il governo che avrebbe dovuto tenere nella giusta considerazione la Corte Costituzionale adeguandosi completamente al suo dispositivo. Ma al di là di questo, sa cosa mi ha colpito? Mi hanno colpito i sindacati. O meglio, il loro silenzio su questo decreto che potrebbe migliorare la vita di tanti loro iscritti. Ma dov'è finita la rappresentanza dei pensionati?».

ALTRI 50 NOMI

(Differenza fra quanto versato e quanto incassato al 30 aprile 2015- dati in euro)

Parlamentare	Assegno mensile	Soldi già ricevuti	Contributi versati*	Differenza
FILIPPINI GIOVANNA - Pci	2.499	399.901	99.149	300.752
FILIPPINI ROSA - Psi	2.863	532.444	123.936	408.508
FILOCAMO GIOVANNI - Forza Italia	2.008	353.456	61.968	291.488
FIMOGNARI GIUSEPPE - Dc	3.056	1.002.312	123.936	878.376
FINCATO LAURA - Ulivo	4.738	402.729	247.872	154.857
FIOCCHI PIETRO PLI	3.117	863.271	123.936	739.335
FIORET MARIO - Dc	6.018	1.666.875	371.808	1.295.067
FIORELLA CUSTODE - Pci	1.984	547.498	61.968	485.530
FIORI GIOVANNINO - Dc	3.131	1.192.995	123.936	1.069.059
FIORILLO BIANCA MARIA - Rinn- italiano	2.181	135.205	61.968	73.237
FIORI PUBLIO - Alleanza nazionale	5.692	620.384	433.776	186.608
FISICHELLA DOMENICO - Ulivo	5.070	430.952	247.872	183.080
FITANTE COSTANTINO - Pci	2.016	518.220	61.968	456.252
FLAMIGNI SERGIO - Pci	5.564	1.858.236	309.840	1.548.396
FLAMMIA ANGELO - Ds - L'Ulivo	2.148	182.606	61.968	120.638
FLEGO ENZO - Lega Nord	3.147	717.575	123.936	593.639
FLORESTA ILARIO - Forza Italia	4.787	406.887	247.872	159.015
FLORINO MICHELE - Alleanza nazionale	5.848	637.430	371.808	265.622
FOGU PAOLO - Psi	3.108	618.474	123.936	494.538
FOLENA PIETRO - Rif. comunista	4.876	414.476	272.659	141.817
FOLLIERI LUIGI - Ppi	2.186	174.851	61.968	112.883
FOLLONI GIAN GUIDO - Cdu	3.093	324.803	123.936	200.867

FONNESU ANTONIO - Forza Italia	2.041	302.109	61.968	240.141
FONTANA ELIO - Dc	5.115	1.294.161	247.872	1.046.289
FONTANA GIOVANNI ANGELO - Dc	5.860	1.482.519	371.808	1.110.711
FONTANARI SERGIO - -	3.156	798.438	123.936	674.502
FONTANINI PIETRO - Lega Nord	3.903	359.059	185.904	173.155
FORLANI ARNALDO - Dc	5.692	1.439.975	433.776	1.006.199
FORLEO FRANCESCO - Pci 	2.857	657.059	123.936	533.123
FORLEO ROMANO - Dc	2.159	556.924	61.968	494.956
FORMENTI FRANCESCO - Lega Nord	3.836	690.401	185.904	504.497
FORMICA COSTANTINO - Pci	2.021	236.422	61.968	174.454
FORNASARI GIUSEPPE - Dc	4.772	892.272	247.872	644.400
FORNI LUCIANO - Dc	3.119	944.993	123.936	821.057
FORTE FRANCESCO - Psi 	5.072	1.283.234	247.872	1.035.362
FORTE MICHELE - Udc 	3.084	262.106	123.936	138.170
FORTE SALVATORE - Pci 	2.855	705.205	123.936	581.269
FOSCHI ARMANDO - Dc 	5.426	1.372.841	285.053	1.087.788
FOTI LUIGI - Dc	4.698	1.188.536	247.872	940.664
FRACANZANI CARLO - Dc	5.497	1.390.845	371.808	1.019.037
GABURRO GIUSEPPE - Ccd-Cdu	2.216	175.095	61.968	113.127
GAGLIARDI A. GIORGIO - Forza Italia	1.987	127.154	61.968	65.186
GAITI GIOVANNI - Dc	2.043	392.316	61.968	330.348
GALANTE MICHELE - Pds	2.084	175.087	61.968	113.119
GALANTE SEVERINO - Comunisti italiani	3.844	280.630	185.904	94.726
GALASSO ANDREA - Msi 	2.853	804.636	123.936	680.700
GALASSO GIUSEPPE - Pri 	3.779	1.156.402	185.904	970.498
GALBIATI DOMENICO - Dc 	2.050	237.817	61.968	175.849
GALDELLI PRIMO - Rif. comunista	3.817	618.432	185.904	432.528
GALEAZZI RENATO - Ulivo	2.871	157.882	123.936	33.946

*Contributi attualizzati al 2015

P&G/L